

REGOLAMENTO SOMMINISTRAZIONE FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO

La Scuola Primaria San Bernardino, segue le linee guida sottoscritte dall'Azienda Sanitaria Locale di Brescia e l'Ufficio scolastico per la Lombardia –Ufficio XI – Brescia, in merito alla "Gestione di interventi connessi a patologie croniche a scuola".

Riferimenti Normativi:

- Linee guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico – MIUR e Ministero della Salute 25.11.2005 e successiva integrazione del 13-09-2017
- Circolare Regionale n. 30 del 12 luglio 2005 - Linee Guida sul diabete giovanile per favorire l'inserimento del bambino diabetico in ambito scolastico
- D.M. 388/03 - Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale
- D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli studenti che frequentano la Scuola Primaria, a causa di patologie croniche (es. diabete giovanile, asma allergica...), possono avere la necessità della somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico. Tale necessità, non può costituire ostacolo alla frequenza scolastica dell'alunno in quanto l'essere portatori di una patologia cronica non deve incidere sulla qualità della vita del soggetto, anche nell'ambiente scolastico.

L'assistenza specifica agli alunni che, in ambito scolastico, necessitano di interventi connessi a patologie croniche, si configura generalmente come attività che **non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene;** tale attività rientra in un piano terapeutico definito dal Medico Curante (Medico di Medicina Generale e Pediatra di Libera Scelta) e/o dal Medico Specialista. Pertanto, al fine di evitare incongrue somministrazioni di farmaci in ambito scolastico, ma nel contempo per salvaguardare il diritto alla cura degli studenti portatori di patologia cronica e garantire un approccio omogeneo alla gestione della somministrazione dei farmaci in ambito scolastico, si rende necessario regolamentare i percorsi d'intervento e di formazione in tutti i casi in cui, in orario scolastico, si registra la necessità di somministrare farmaci.

La Scuola Primaria dispone che:

- A. In orario scolastico i docenti e il personale educativo **non sono autorizzati a somministrare terapie per il trattamento di patologie non croniche**, pertanto si richiede ai genitori di non consegnare ai bambini farmaci da banco, anche omeopatici (es. colliri, fermenti lattici, antipiretici...) per auto somministrazione o prescritti dal medico curante (es. antibiotici...).
- Tali terapie dovranno essere organizzate in orari che non coincidano con quelli scolastici.**
- B. In ambito scolastico verranno somministrati solamente quei farmaci per i quali la somministrazione non può avvenire al di fuori dell'orario scolastico e la cui omissione può causare danni alla salute dell'alunno (patologie croniche).

Soggetti Coinvolti

- a. Genitori o gli esercenti la potestà genitoriale
- b. Alunni
- c. Scuola: Dirigente Scolastico, Docenti, Personale ATA (ausiliario, tecnico amministrativo)
- d. Soggetti Sanitari: Medico (medico del SSR in convenzione o dipendente di struttura sanitaria accreditata), Agenzie Territoriali della Salute (ATS), Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), Azienda Regionale dell'Emergenza
- e. Urgenza (AREU)

Genitori (o esercenti la potestà genitoriale)

- a. Formulano la richiesta al Dirigente Scolastico fornendo la certificazione dello stato di malattia ed il relativo Piano Terapeutico redatti dal Medico, allegando eventuale documentazione integrativa utile (es.: prospetti per utilizzazione/conservazione del farmaco, ecc.).
- b. Forniscono disponibilità e recapiti per essere contattati in caso di necessità/consulenza.
- c. Segnalano tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali variazioni al Piano Terapeutico, formalmente documentate dal Medico responsabile dello stesso.
- d. Forniscono il farmaco ed eventuali presidi, provvedendo al loro regolare approvvigionamento.

Nella richiesta i Genitori (o chi esercita la potestà genitoriale o lo Studente maggiorenne) devono dichiarare di:

- ✓ Essere consapevoli che nel caso in cui la somministrazione sia effettuata dal personale scolastico resosi disponibile lo stesso non deve avere né competenze né funzioni sanitarie;
- ✓ Autorizzare il personale della scuola a somministrare il farmaco secondo le indicazioni del Piano Terapeutico e di sollevarlo da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione del farmaco stesso;
- ✓ Impegnarsi a fornire alla Scuola il farmaco/i farmaci prescritti nel Piano Terapeutico, in confezione integra da conservare a scuola e l'eventuale materiale necessario alla somministrazione (es. cotone, disinfettante, siringhe, guanti, etc.) necessario per la somministrazione, nonché a provvedere a rinnovare le forniture in tempi utili in seguito all'avvenuto consumo e/o in prossimità della data di scadenza;
- ✓ Impegnarsi a comunicare tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali variazioni al Piano Terapeutico, formalmente documentate dal medico responsabile dello stesso
- ✓ Autorizzare, se del caso, l'auto – somministrazione

Alunni

- a. Sono coinvolti, in maniera appropriata rispetto ad età e competenze sviluppate, nelle scelte che riguardano la gestione del farmaco a scuola.
- b. Nelle condizioni ove è possibile si autosomministrano il farmaco.

Auto-somministrazione

L'auto-somministrazione del farmaco è prevista laddove l'alunno, per età, esperienza, addestramento, è autonomo nella gestione del problema di salute. Considerata la progressiva maggiore autonomia degli studenti con il crescere dell'età, si conviene sulla possibilità di prevedere, laddove possibile ed in accordo con la famiglia e i sanitari, l'auto-somministrazione dei farmaci.

Tale modalità dovrà essere esplicitamente autorizzata da parte del Genitore (o dagli esercenti la potestà genitoriale o dall'alunno maggiorenne) nella richiesta di attivazione del percorso al Dirigente Scolastico

Docenti, Personale ATA

A seguito dell'adesione volontaria al percorso di somministrazione dei farmaci a scuola, somministrano il farmaco e collaborano, per quanto di competenza, alla gestione delle situazioni.

Di seguito si illustrano le competenze dei singoli attori.

Il Dirigente Scolastico

- a. Informa il Consiglio di Classe.
- b. Riceve richiesta dai genitori (allegato 2) corredata della prescrizione per la somministrazione rilasciata dal medico di famiglia (allegato 3).
- c. Individua, preferibilmente nell'ambito del personale già nominato come addetto al pronto soccorso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03), gli operatori scolastici (docenti, collaboratori scolastici) disponibili a somministrare i farmaci.
- d. Garantisce che la conservazione dei farmaci e degli strumenti in uso sia effettuata in modo corretto e sicuro.
- e. Si fa garante dell'esecuzione di quanto indicato sul modulo di prescrizione alla somministrazione dei farmaci avvalendosi degli operatori individuati, opportunamente formati secondo quanto previsto dal protocollo.
- f. Registra puntualmente, su apposito diario, ogni intervento effettuato (intervento, orario, dose, firma).
- g. Comunica ai Genitori l'avvio della procedura.
- h. Garantisce la tutela della privacy.
- i. Segnala alla ATS/ASST di riferimento i casi con prescrizione di adrenalina per rischio di anafilassi.

Il medico di famiglia:

- a. A seguito di richiesta dei Genitori certifica lo stato di malattia e redige il Piano Terapeutico con le indicazioni per la corretta somministrazione del farmaco. Fornisce eventuali informazioni e delucidazioni per l'applicazione del Piano Terapeutico.
- b. Rilascia ai genitori, su loro richiesta ed eventualmente a seguito di proposta di medico specialista, la prescrizione alla somministrazione del farmaco/i (allegato 3).
- c. I criteri a cui il medico di famiglia si attiene nella prescrizione per la somministrazione di farmaci a scuola sono i seguenti:
 - ✓ l'assoluta necessità;
 - ✓ la somministrazione indispensabile in orario scolastico;
 - ✓ la somministrazione non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco né in relazione ai tempi, alla posologia ed alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco
 - ✓ la fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario.

Il modulo di prescrizione (allegato 3), deve contenere, esplicitati in modo chiaramente leggibile, senza possibilità d'equivoci e/o errori:

-  nome e cognome dell'alunno/a
-  nome commerciale del farmaco
-  dose da somministrare
-  modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco
-  durata della terapia (orari e giorni)
-  L'indicazione di prescrizione di adrenalina in caso di rischio di anafilassi

Raccolta e segnalazione ad AREU di casi per la somministrazione di adrenalina per rischio di anafilassi

Il Dirigente Scolastico trasmette alla ATS/ASST territorialmente competente i riferimenti dei casi con prescrizione di adrenalina per rischio di anafilassi.

ATS/ASST raccoglie i riferimenti dei casi e li trasmette ad AREU, di norma, due volte all'anno (entro ottobre, entro gennaio).

In caso di richiesta di intervento la scuola comunica all'operatore della Sala Operativa Regionale che trattasi di un paziente per cui è attivo il "Protocollo Farmaci" affinché sia gestito tempestivamente l'evento.

Manifestazione acuta correlata a patologia nota

Alcune patologie possono dare origine a manifestazioni acute per affrontare le quali è necessario prevedere di mettere in atto opportuni interventi:

- **in tutti i casi in cui si ravvisa un carattere di Emergenza/Urgenza è comunque indispensabile comporre il numero unico dell'emergenza 112.**

In caso di manifestazione acuta in alunni che rientrano tra i casi con prescrizione di adrenalina per rischio anafilassi segnalati ad AREU (punto E), al momento della chiamata al numero unico 112, quando si è messi in contatto con

l'emergenza sanitaria, sarà necessario identificare la richiesta di intervento con il termine **"PROTOCOLLO FARMACO"**

Emergenza imprevista

Il caso dell'emergenza imprevista è trattato nell'ambito del primo soccorso aziendale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e dal D.M. 388/03.

In tutti i casi in cui si ravvisa un carattere di Emergenza/Urgenza è comunque indispensabile comporre il numero unico dell'emergenza 112.

Formazione

L'attività formativa eventualmente realizzata da ATS/ASST non qualifica con competenze di tipo sanitario e relative responsabilità i Docenti, il Personale ATA e gli altri soggetti eventualmente partecipanti (Genitori, Volontari) ed in tal senso non è sostitutiva di titoli riconosciuti per legge.

Agnese Cinquini
(Coordinatrice dell'attività educativa e didattica)